

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
PETER PAN 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A-ASSISTENZA A03 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. SERVIZIO DI ASSISTENZA E SUPPORTO SCOLASTICO

Il volontario, che farà servizio presso le scuole, si **interfacerà con i docenti di classe e svolgerà un'attività complementare a quella dell'insegnante di sostegno**. Opererà attraverso modalità di intervento differenziate in base all'alunno seguito (vicinanza emotiva, rinforzo, autonomie, motivazione).

In particolare, il servizio di assistenza agli alunni avrà i seguenti obiettivi:

- Promuovere le competenze relazionali, sociali e comunicative;
- Favorire e Sviluppare le autonomie personali e la cura del sé;
- Favorire l'integrazione col gruppo dei pari e con gli adulti.
- Valorizzare le capacità funzionali residue di ciascuno degli utenti;
- Migliorare la percezione di Sé e facilitare l'espressione di Sé;
- Guidare ed aiutare il riconoscimento e l'espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni;
- Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di risposta adeguata al sistema comunicativo condiviso;
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale.

2. SERVIZIO EDUCATIVO A DOMICILIO E PRESSO LE SEDI DELL'ENTE

Il servizio che svolgerà il volontario presso il domicilio del minore avrà i seguenti obiettivi:

- Favorire la comprensione dei bisogni del minore e della famiglia e degli assetti relazionali all'interno del nucleo;
- Offrire sostegno e guida ai genitori nell'espletamento del ruolo genitoriale;

- Offrire sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- Promuovere intervento socio-culturale per i minori inseriti;
- Favorire l'adeguamento al sistema di regole;
- Facilitare il processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari;
- Sollecitazione dell'investimento scolastico e attenuazione delle difficoltà emotive rispetto all'apprendimento;
- Contenimento di ansie e paure;
- Acquisizione di autonomia;
- Promozione dell'identità e accrescimento dell'autostima;
- Intervento sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento;
- Sostegno scolastico.

3. ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

Le attività di socializzazione e ludico-ricreative avranno i seguenti obiettivi:

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione tra i minori disabili e normodotati;
- Offrire servizi Ludico-ricreativi, di supporto scolastico e di socializzazione;
- Organizzare laboratori e attività ricreative e di socializzazione 2 pomeriggi alla settimana nel periodo scolastico, e tutte le mattine dal lunedì al venerdì nel periodo estivo giugno-settembre;
- Programmare attività ludico-ricreative durante l'estate giugno-settembre.

4. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ASCOLTO per LE FAMIGLIE DEI MINORI COINVOLTI

Durante l'anno saranno organizzati, almeno due momenti di socializzazione, al 6° mese e al 10° mese, durante i quali saranno coinvolti i genitori degli alunni con disagio. Gli incontri avranno carattere informativo, ma anche di ascolto e saranno principalmente orientati sui seguenti argomenti:

- ✓ La genitorialità;
- ✓ Il minore in condizione di esclusione sociale;
- ✓ Obiettivi del progetto di servizio civile;

Si organizzerà e promuoverà uno Sportello di ascolto sulle tematiche relative al disagio minorile. Sarà attivo, durante l'anno scolastico, all'interno delle scuole e/o presso le sedi della cooperativa, con l'obiettivo di fornire informazioni che riguardano i servizi per minori disponibili sul territorio e l'eventuale richiesta e attivazione. Lo sportello sarà attivo una volta la settimana per 4 ore.

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla crescita personale

- Accrescere le conoscenze e competenze circa il lavorare in gruppo ed all'interno di un'organizzazione;
- Accrescere conoscenze e competenze nell'autostima e nella percezione di sé in rapporto agli altri;
- Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione;
- Accrescere conoscenze circa i valori della solidarietà, del rispetto della dignità umana e

- dell'inclusione sociale;
- Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole;
 - Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio;
 - Promuovere e informare sul servizio civile volontario, visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro caratteristico del S.C. descritto come "imparare facendo".

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla professionalizzazione

- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla condizione di disagio/disabilità;
- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze in merito alla relazione con i minori;
- Accrescere il senso di rispetto per la diversità;
- Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza verso i bambini in condizione di esclusione;
- Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ASSISTENZA E SUPPORTO SCOLASTICO

L'inserimento del volontario all'interno del contesto scolastico avverrà in affiancamento alle altre figure che operano a scuola: insegnante di sostegno, insegnante curricolare, e rappresenta una delle attività più delicate in quanto costituisce il primo approccio reciproco tra minore disabile e volontario. Al fine di rendere questo inserimento meno traumatico, il volontario sarà presentato al minore dall'insegnante di sostegno o dall'insegnante curricolare.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di favorire l'instaurazione di un rapporto di fiducia tra il volontario e il minore disabile fin dai primi momenti, in modo tale da agevolare la realizzazione delle attività future, soprattutto quelle di assistenza e ludico-ricreative.

Usufruiranno del servizio sia gli alunni che hanno fatto richiesta del servizio di autonomia e comunicazione, ma anche coloro che non sono in possesso della certificazione L.104/90 ma che presentano ugualmente difficoltà di apprendimento specifici DSA, o bisogni educativi speciali (BES).

Il servizio si svolgerà tre volte la settimana presso la scuola e due volte la settimana nel pomeriggio presso la sede dell'ente, nel periodo scolastico-settembre-giugno, dal lunedì al venerdì per 5 ore giornaliere.

Attività specifiche che svolgeranno i volontari:

- Attività di accompagnamento alle iniziative che propone la scuola nel territorio (feste in occasione di ricorrenze, come le feste patronali, concerti di musica, sagre cittadine ecc.) per favorire l'integrazione sociale;
- Attività di accompagnamento per servizio di trasporto, da casa a scuola e viceversa, per gli alunni che usufruiscono del servizio;
- Attività di socializzazione e ricreative;
- Attività di supporto didattico personalizzato e di supporto alla didattica di classe.
- Attività volte a rinforzare le dinamiche relazionali del contesto classe con l'obiettivo dell'INTEGRAZIONE.

2. SERVIZIO EDUCATIVO A DOMICILIO E PRESSO LE SEDI DELL'ENTE

Attività specifiche che svolgeranno i volontari:

- attività educative domiciliari attraverso la comunicazione intra-familiare, l'espressione di bisogni ed emozioni, la comprensione reciproca e la capacità d'ascolto da parte dei genitori, il fissare e stabilire regole condivise, utilizzare giochi educativi volti a favorire l'autonomia e la sicurezza del minore.

- attività di recupero scolastico con un supporto didattico che richiede una preventiva programmazione e trasmissione di modelli e strumenti.

-attività di accompagnamento presso luoghi ricreativi e di socializzazione extrascolastici.

Il servizio si svolgerà tre volte la settimana presso il domicilio dei minori nel pomeriggio e due volte la settimana presso le sedi dell'ente, sia durante il periodo scolastico che durante il periodo estivo giugno-settembre, dal lunedì al venerdì per 5 ore giornaliere.

3. ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

Le attività si svolgeranno *presso la scuola e presso le quattro sedi dell'ente*, 2 pomeriggi a settimana nel periodo scolastico, e tutte le mattine dal lunedì al venerdì nel periodo estivo, giugno-settembre, per 5 ore giornaliere, e saranno le seguenti:

Laboratorio Artistico

Laboratorio di teatro

Laboratorio di musica e danza

Feste e ricorrenze

4. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ASCOLTO CON LE FAMIGLIE DEI MINORI COINVOLTI PRESSO LE SCUOLE

Durante l'anno saranno organizzati alcuni momenti di informazione in cui saranno coinvolti i genitori, nello specifico:

- n. 1 incontro per la presentazione progetto;
- n. 1 incontro di sensibilizzazione sul tema della genitorialità;
- n. 1 incontro sul tema dell'inclusione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COOP AMANTHEA – VIA JACOPO SANNAZZARO – BAGHERIA

COOP AMANTHEA – VIA ROMA – CACCAMO

COOP AMANTHEA – CORSO UMBERTO I – CARINI

COOP AMANTHEA- PIAZZALE FALCONE E BORSELLINO -TRAPANI

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COOP AMANTHEA – VIA JACOPO SANNAZZARO – BAGHERIA -N. 4 VOLONTARI

COOP AMANTHEA – VIA ROMA – CACCAMO -N. 4 VOLONTARI

COOP AMANTHEA – CORSO UMBERTO I – CARINI -N. 4 VOLONTARI

COOP AMANTHEA- PIAZZALE FALCONE E BORSELLINO -TRAPANI -N. 4 VOLONTARI

I posti si intendono tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

//////

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

/////

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. **Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.**

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti.**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti

Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti

(il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti

(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato
(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: **1 punto**

Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**

b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**

Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**

c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**

Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**

d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**

Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

-Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Le competenze apprese dal volontario potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

20 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

52 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DAL SOSTEGNO ALLE PERSONE ANZIANE, IN QUANTO PERSONE FRAGILI, ALLA LORO INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE, IN QUANTO RISORSE PREZIOSE, MEMORIA DEI LUOGHI E DELLE TRADIZIONI.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 3 AGENDA 2030: ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA'

OBIETTIVO 4 AGENDA 2030: FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA', EQUA ED INCLUSIVA, E UN'OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO G: ACCESSIBILITA' ALLA EDUCAZIONE SCOLASTICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE D'EMERGENZA EDUCATIVA E BENESSERE NELLE SCUOLE.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

E' prevista la partecipazione di giovani con minori opportunità (nella quota del 40%), quindi n. 6 volontari.

Categoria: difficoltà economiche

Certificazione richiesta: certificazione ISEE non superiore =< 10.000,00 euro.

I giovani volontari con minori opportunità, e in particolare con difficoltà economiche, non ricopriranno un ruolo specifico nelle attività previste nel progetto, dal momento che il trovarsi in tale condizione non comporta necessariamente il possesso di attitudini, competenze e capacità differenti.

Per accrescere e valorizzare la dimensione individuale dei giovani volontari, e realizzare il principio di Pari Opportunità, in particolare per quei soggetti che hanno un *disagio sociale, economico*, gli operatori coinvolti nelle attività, sia OLP che referenti dell'Ente, si adopereranno affinché i giovani descritti sopra, possano svolgere mansioni e ruoli adeguati alle loro competenze e predisposizioni.

Il volontario, anche colui che presenta disagio economico-sociale, avrà l'opportunità di crescere individualmente e professionalmente attraverso le tecniche della partecipazione dell'osservazione e della riflessione. Avrà, infatti, la possibilità di sperimentarsi e di "imparare facendo", in contesti privilegiati, che prevedono l'affiancamento costante di personale qualificato con cui il volontario può confrontarsi.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

E' previsto un periodo di tutoraggio di 34 ore, 30 di gruppo e 4 individuali, che si svolgerà tra il 9 e il 12 mese di servizio.

Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:

CONOSCERSI (Totale ore 6)

IL MIO PROGETTO (Totale ore 6)

IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 6)

IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 6)

LA RICERCA DEL LAVORO (Totale ore 6)

Terminata la fase di tutoraggio i volontari avranno acquisito conoscenze e competenze importanti ed utili per poter spendere il proprio curriculum nel mercato del lavoro e/o per intraprendere percorsi di formazione e specializzazione messi a fuoco proprio durante il tutoraggio e il bilancio di competenze. Per tutti coloro che avranno partecipato al percorso di tutoraggio, descritto sopra, è previsto un momento di *accompagnamento presso il Centro per l'impiego del territorio*, previo appuntamento, al fine di poter effettuare la fase di incontro per la stipula del patto di servizio personalizzato. L'accompagnamento sarà effettuato dall' Olp del progetto in accordo e sinergia con il tutor, previsto nel progetto.